



VEDERDI 30 DICEMBRE 2016 - ANNO X - N. 348

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel 051 3951201 - Fax 051 3951289 - E-mail: redazione@corrieredi Bologna.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Zucchelli
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
SVENDITA TOTALE
ANCHE DEGLI ARREDI



La pulizia delle strade
Rimozioni choc
«In due mesi 1.500»
SU www.corrieredi Bologna.it

Delikatessen
I nuovi piatti
(oltre il tartufo)
di Amerigo
di **Helmut Falloni**
a pagina 13

OGGI 8°C
Quasi sereno
Vento: NO 3 km/h
Umidità: 65%

SAB	DOM	LUN	MAR
-2°/6°	-3°/16°	3°/15°	0°/17°

Onomastici: Eugenio, Libero

Zucchelli
ARGENTI, OGGETTISTICA
E ARREDAMENTO
CORTE ISOLANI, 6/A (BO)
T. 051 222150

CORRIERE DI BOLOGNA

corrieredi Bologna.it

I nostri redditi

IL VERO QUADRO DELLE DISPARITÀ

di **Asher Colombo**

Il tema delle disuguaglianze, fino a qualche anno fa, interessava solo qualche economista o qualche sociologo marginale. Oggi invece si ripete spesso che esse siano in crescita inarrestabile o esponenziale: proprio a tale aumento, si aggiunge, bisogna guardare per spiegare la crisi, economica e politica, che attraversa la nostra società. La lettura del rapporto sui redditi dichiarati (escludendo quindi quelli non dichiarati e i patrimoni) dalle e dai bolognesi nel 2015 — frutto di un lavoro mal abbastanza elogiato degli uffici statistici del Comune — si rivela di grande interesse per chi voglia chiarire il proprio punto di vista su un tema tanto complesso e controverso. In sintesi: il rapporto ci dice che le disuguaglianze in città sono tutt'altro che trascurabili. I redditi mediani e medi crescono passando da chi si trova all'inizio del suo percorso lavorativo a chi si trova nel suo tratto finale; crescono, ancora, in misura tutt'altro che modesta passando dai cittadini italiani ai cittadini stranieri; variano poi molto a seconda del quartiere, con la Bolognina e San Donato fanalini di coda, i Colli e il centro storico in testa. Ma la disuguaglianza che senz'altro colpisce di più per entità riguarda il genere, perché il reddito medio e mediano delle donne è drasticamente inferiore a quello degli uomini, e in quest'ultimo caso è inferiore addirittura di oltre un quarto. Il rapporto però affronta anche il nodo più rilevante (ossia cosa sappiamo della dinamica delle disuguaglianze dei redditi a Bologna sul medio periodo) e lo fa confrontando la situazione nel 2002, quindi molto prima dell'esplosione della crisi economica, con quella attuale. E qui le sorprese non mancano. I dati mostrano che rispetto a 15 anni fa, i redditi mediani non sono diminuiti, ma hanno registrato un lieve aumento. Ancora più interessante è l'osservazione delle disuguaglianze. Quelle di genere sono oggi ancora molto forti, ma 15 anni fa lo erano decisamente di più; lo stesso accade a quelle territoriali, anche se qui il calo è stato meno forte. Soprattutto, però, è l'analisi delle variazioni della disparità nella distribuzione dei redditi individuali a mostrare che, rispetto a prima della crisi, non c'è stata in città alcuna modificazione davvero sostanziale nella concentrazione della ricchezza. Tutti gli indicatori più solidi confermano che è stabile. Il che non deve certo esimerci dal chiedere un mondo più equo e una diminuzione di disparità inaccettabili, ma anzi ci deve aiutare a farlo orientandoci ancora meglio tra la realtà e la percezione di essa.



MEDICINA PER LA PRIMA VOLTA SUPERATI I 100 DI RENE E FEGATO

Record di trapianti nel 2016 Il Sant'Orsola tocca quota 243

Oltre cento trapianti di rene, altrettanti di fegato, aumentati di oltre il 50% quelli di cuore, compresi i casi che hanno riguardato i bambini. Un anno record quello che si sta per concludere al Sant'Orsola che accolto due trapianti su tre in regione. In due casi una mamma ha donato parte del proprio fegato al figlio.

C'È CHI CHIEDE: «SI USA ANCHE IL CERVELLO?»
Dubbi, errori, antichi tabù
Sondaggio-test sui donatori

di **Marina Amaduzzi**

Un sondaggio rivela che c'è chi pensa si possano donare cervello, gambe e capelli.

a pagina 2

a pagina 3

Sicurezza Marcia della pace e festa in piazza: rinforzi dei reparti antiterrorismo. Ma c'è anche il party in Fiera

La «zona rossa» del Capodanno

Schierati tiratori scelti, via i cassonetti da mezzo centro. L'appello: segnalate i pericoli

IDEE E COMMERCANTI

«Non abbiamo paura Speriamo di essere tanti»

Fiduciosi di un plenone di cittadini e turisti, pronti a fare festa. I commercianti, i gestori dei locali e i dj che suoneranno in piazza per la notte di San Silvestro non temono la «blindatura» del centro: «Quello sarà il luogo più sicuro della città, ci sarà grande attenzione» dicono i proprietari degli esercizi commerciali.

«Sarebbe sbagliato rinunciare a fare festa e a passare una bella serata solo per l'ansia che possa succedere qualcosa» aggiungono i dj che dal balcone del Palazzo del Podestà faranno ballare i bolognesi.

a pagina 5 **Balbi, Pellerano**

Tiratori scelti, reparti speciali dell'antiterrorismo, blindati a chiudere, per quanto possibile, gli accessi alla piazza, cassonetti dei rifiuti che spariranno, domani, da mezzo centro. Sono alcune delle misure di sicurezza decise dal comitato per l'ordine pubblico che si è riunito ieri in prefettura. All'ordine del giorno, il dispositivo di protezione per la Marcia della pace e la festa in piazza di San Silvestro.

L'appello del prefetto Sodano ai bolognesi: «Collaborate con le forze dell'ordine e segnalate eventuali situazioni di pericolo».

a pagina 5 **Centuori**

IDEE E INCHIESTE



PARTECIPATE, VERTICI IN SCADENZA L'ORA DI FICO E DEL PASSANTE LE PROMESSE DA MANTENERE

di **Olivio Romanini**

L'anno che verrà di Bologna: ecco le principali sfide amministrative della città nell'anno che si apre a partire dall'inaugurazione di Fico fino alla realizzazione del cosiddetto Passante autostradale di mezzo. Ma c'è molto altro, dalla Bolognina, al traffico, dal restyling della Fiera fino al sogno del centro meteo europeo.

a pagina 7

Basket Effe battuta in casa da Udine

Fortitudo, che incubo La Virtus vince a Roseto



alle pagine 9 e 11 **Aquino, Schiavina**

Dai muratori ai tappezzeri, Sos artigiani

Calano le imprese, molti mestieri rischiano di sparire. «Impossibile trovare personale»

LE STORIE

Sarto e falegname per scelta «Così è cambiata la nostra vita»

Il pilota che è diventato falegname e il manager che ha mollato tutto per aprire una boutique di sartoria. Le storie di chi si è inventato un lavoro.

a pagina 8

Quando la ricerca di personale si trasforma in un incubo anche la crisi passa in secondo piano. I numeri dicono che sono 27.388 le imprese artigiane attive in tutta l'area metropolitana: dal 2007 ad oggi ne sono sparite più di 2.100 dal registro di Cna.

Eppure lo strano paradosso è che le imprese che resistono e magari hanno necessità di assumere fanno una fatica enorme a trovare personale adatto. Ecco i mestieri introuvabili.

a pagina 8 **Candioli**

Figurine

di **Luca Bottura**

Lepore contro Lepore L'assessore Lepore parteciperà a una raccolta fondi contro l'assessore Lepore.

Ho aspettato 48 ore per vedere se la notizia veniva smentita, invece è proprio così. I fatti: giorni fa in Bolognina ignoti forzavano la saracinesca di un fotografo e rubano materiale per 5.000 euro.

continua a pagina 7

a Natale regala il Duse

31 dicembre ore 21,45
Capodanno internazionale
IL GRANDE CIRCO ACROBATICO DALLA CINA

29 DICEMBRE | 1 GENNAIO
The China Acrobatic Troupe
THE CHINESE ACROBATIC CIRCUS OF HENAN

TEATRO **Duse**
051.231836
teatrodusebologna.it

con il contributo di **Unipol**



IL VERO QUADRO DELLE DISPARITÀ

di **Asher Colombo**

Il tema delle disuguaglianze, fino a qualche anno fa, interessava solo qualche economista o qualche sociologo marginale. Oggi invece si ripete spesso che esse siano in crescita inarrestabile o esponenziale: proprio a tale aumento, si aggiunge, bisogna guardare per spiegare la crisi, economica e politica, che attraversa la nostra società. La lettura del rapporto sui redditi dichiarati (escludendo quindi quelli non dichiarati e i patrimoni) dalle e dai bolognesi nel 2015 — frutto di un lavoro mai abbastanza elogiato degli uffici statistici del Comune — si rivela di grande interesse per chi voglia chiarire il proprio punto di vista su un tema tanto complesso e controverso. In sintesi: il rapporto ci dice che le disuguaglianze in città sono tutt'altro che trascurabili. I redditi mediani e medi crescono passando da chi si trova all'inizio del suo percorso lavorativo a chi si trova nel suo tratto finale; crescono, ancora, in misura tutt'altro che modesta passando dai cittadini italiani ai cittadini stranieri; variano poi molto a seconda del quartiere, con la Bolognina e San Donato fanalini di coda, i Colli e il centro storico in testa. Ma la disuguaglianza che senz'altro colpisce di più per entità riguarda il genere, perché il reddito medio e mediano delle donne è

drasticamente inferiore a quello degli uomini, e in quest'ultimo caso è inferiore addirittura di oltre un quarto. Il rapporto però affronta anche il nodo più rilevante (ossia cosa sappiamo della dinamica delle disuguaglianze dei redditi a Bologna sul medio periodo) e lo fa confrontando la situazione nel 2002, quindi molto prima dell'esplosione della crisi economica, con quella attuale. E qui le sorprese non mancano. I dati mostrano che rispetto a 15 anni fa, i redditi mediani non sono diminuiti, ma hanno registrato un lieve aumento. Ancora più interessante è l'osservazione delle disuguaglianze. Quelle di genere sono oggi ancora molto forti, ma 15 anni fa lo erano decisamente di più; lo stesso accade a quelle territoriali, anche se qui il calo è stato meno forte. Soprattutto, però, è l'analisi delle variazioni della disparità nella distribuzione dei redditi individuali a mostrare che, rispetto a prima della crisi, non c'è stata in città alcuna modificazione davvero sostanziale nella concentrazione della ricchezza. Tutti gli indicatori più solidi confermano che è stabile. Il che non deve certo esimerci dal chiedere un mondo più equo e una diminuzione di disparità inaccettabili, ma anzi ci deve aiutare a farlo orientandoci ancora meglio tra la realtà e la percezione di essa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%